



COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga, 13 - 38091 Valdaone (TN)

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2018*

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it - michele.giustina@pec.odctrento.it

Sommario

VERBALE/PARERE NR. 08_2019 D.D. 20/06/2019	4
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	8
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria	9
Risultati della gestione	9
Fondo di cassa	9
Risultato della gestione di competenza	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ..	17
Risultato di amministrazione	19
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	20
Fondo Pluriennale vincolato	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
Fondi spese e rischi futuri	21
Fondo contenziosi	21
Fondo perdite aziende e società partecipate	21
Fondo indennità di fine mandato	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
Analisi del conto del bilancio	22
Analisi dei servizi a domanda individuale	22
Analisi delle principali poste	22
Titolo I - Entrate Tributarie	23
Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria	24
Tariffa igiene ambientale (T.I.A.).....	24
Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	24
Titolo III - Entrate Extratributarie.....	25
Titolo I - Spese correnti	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	33

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2018 ()	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	37

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE/PARERE NR. 08_2019 D.D. 20/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Valdaone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione – Valdaone, lì 20/06/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



INTRODUZIONE

- a) Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Valdaone ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 31 d.d. 14.09.2015, decorrenza dal 28.09.2015 al 27.09.2018, prorogato per il triennio 2018/2021 (scadenza mandato 27/08/2021) con delibera del Consiglio Comunale nr. 40 d.d. 24.10.2018.
- b) ricevuta in data 07.06.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2018 del comune di Valdaone**, approvati con delibera della giunta comunale n. 96 del 07.06.2019, completi del Conto del bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). L'Ente a seguito di opzione eserciterà la facoltà di rinviare al 2020 (prossima delibera di consiglio) l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- le informazioni inerenti gli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- le informazioni inerenti gli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- risulta rispettato l'obbligo che prevede per le partecipate che vi hanno provveduto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7). Gli inventari (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2017 (ditta PI&ESSE Consulting SAS di Sester Piergiorgio & C. con sede in Trento), è in corso l'aggiornamento al 31.12.2018;
- in assenza di presupposti non è stata elaborata la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti (vedasi il riepilogo spese per titoli e macroaggregati);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- ♦ viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 3 maggio 2018 n. 2 (C.E.L.);
- ♦ viste le disposizioni ancora vigenti del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ♦ vista la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;
- ♦ visti il D.Lgs 118/2011 e il D.Lgs 267/2000;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 24.10.2018;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

RILEVATO

- ♦ che l'Ente non è in dissesto;
- ♦ che l'Ente partecipa al consorzio dei Comuni Trentini;

VISTI

- ♦ i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente nell'anno 2018 ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria armonizzata essendo in via di rinvio all'esercizio 2020 l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
- ♦ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ♦ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 210 del C.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 44
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 15
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 24
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto (delibera del consiglio comunale n. 32 del 19/07/2018) al controllo della salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2018 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente non risulta essere il socio di maggior rilievo di alcuna partecipata;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 13/05/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

- che l'ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo (non presenti), nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 (non presenti);
- che l'ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che l'ente **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente **non ha** nominato nello specifico un responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili. Tale attività risulta ricompresa nelle funzioni del responsabile finanziario.
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.054 reversali (di cui 2 annullate) e n. 2785 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili ai sensi di legge hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA - Tione di Trento, reso nei termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	492.430,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	492.430,96

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:
 - Valori dell'Ente fuori bilancio € 496,00*
(*certificati azionari depositati presso il Tesoriere: Trentino Riscossioni spa, Trentino Digitale spa);
 - Depositi cauzionali di terzi per spese contr. € 0,00;

- Depositi per spese contrattuali € 0,00;
- Depositi per indennità di esproprio € 0,00.
- il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità);
- nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Non è presente fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2016	1.585.717,75	2.192,96	0,00	0,00
Anno 2017	495.349,65	1.355,62	0,00	0,00
Anno 2018	492.430,96	1.051,95	0,00	0,00

* sulle anticipazioni di cassa.

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		495.349,65			495.349,65
Entrate Titolo 1.00	+	1.009.785,17	1.016.858,12	17.816,98	1.034.675,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	871.318,47	231.058,28	204.325,73	435.384,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.705.278,20	843.827,51	365.494,66	1.209.322,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	16.257,15	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.602.638,99	2.091.743,91	587.637,37	2.679.381,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.678.288,51	1.647.217,94	225.563,46	1.872.781,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	+	16.257,15	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		16.257,15	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.694.545,66	1.647.217,94	225.563,46	1.872.781,40
Differenza D (D=B-C)	=	908.093,33	444.525,97	362.073,91	806.599,88
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	908.093,33	444.525,97	362.073,91	806.599,88
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.133.681,55	226.185,92	1.195.164,47	1.421.350,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	6.133.681,55	226.185,92	1.195.164,47	1.421.350,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	16.257,15	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	16.257,15	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	6.117.424,40	226.185,92	1.195.164,47	1.421.350,39
Spese Titolo 2.00	+	4.698.987,98	1.598.402,48	702.964,85	2.301.367,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.698.987,98	1.598.402,48	702.964,85	2.301.367,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.698.987,98	1.598.402,48	702.964,85	2.301.367,33
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.418.436,42	-1.372.216,56	492.199,62	-880.016,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.068.306,95	606.099,87	8.606,98	614.706,85
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.106.631,65	496.563,18	47.645,30	544.208,48
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.783.554,70	-818.153,90	815.235,21	492.430,96

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione al rendiconto della gestione 2018 del Comune di Valdaone

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, considerando l'incidenza del F.P.V. e dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un avanzo di Euro 617.303,93.= come risulta dai seguenti elementi:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		496.349,65			
Utilizzo avanzo di amministrazione	650.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	50.925,17				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	1.652.355,77				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.026.007,39	1.034.675,10	Titolo 1 - Spese correnti	2.071.094,88	1.872.781,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	505.236,65	435.384,01	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	48.224,59	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.227.682,79	1.209.322,17			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.137.769,24	1.421.350,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.379.858,30	2.301.367,33
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.317.208,10	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali.....	3.696.716,07	4.100.731,67	Totale spese finali.....	5.816.435,93	4.174.148,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.257,15	0,00
			Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	648.439,65	614.706,85	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	648.439,65	544.208,48
Totale entrate dell'esercizio	4.545.155,72	4.715.438,52	Totale spese dell'esercizio	6.481.132,73	4.718.357,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.098.436,66	5.210.788,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.481.132,73	4.718.357,21
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	617.303,93	492.430,96
TOTALE A PAREGGIO	7.098.436,66	5.210.788,17	TOTALE A PAREGGIO	7.098.436,66	5.210.788,17

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	
Utilizzo avanzo di amministrazione	650.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	50.925,17
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	1.852.355,77
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.026.007,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	505.236,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.227.682,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.137.789,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	3.896.716,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	648.439,65
Totale entrate dell'esercizio	4.545.155,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.098.436,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	7.098.436,66

S P E S E	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.071.094,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	48.224,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.379.858,30
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.317.258,16
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00
Totale spese finali.....	5.816.435,93
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.257,15
Di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	648.439,65
Totale spese dell'esercizio	6.481.132,73
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.481.132,73
AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	617.303,93
TOTALE A PAREGGIO	7.098.436,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-570.494,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.903.280,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.365.482,75
SALDO FPV	537.798,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	21.099,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.406,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	82.017,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	86.710,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-570.494,26
SALDO FPV	537.798,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	86.710,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	650.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.606.654,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.310.668,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	996.364,67	1.026.007,39	1.016.858,12	99,11
Titolo II	507.111,09	505.236,65	231.058,28	45,73
Titolo III	1.260.545,24	1.227.682,79	843.827,51	68,73
Titolo IV	2.109.719,79	1.137.789,24	226.185,92	19,88
Titolo V	-	-	-	-

Gli scostamenti significativi sono relativi ai trasferimenti sia del Titolo II che del Titolo IV questi sono dovuti al fatto che i trasferimenti della P.A.T. vengono liquidati, quindi incassati dall'ente sulla base di fabbisogni di cassa, quindi capita che gli incassi avvengano in esercizi successivi agli accertamenti.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		495.349,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		50.925,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.758.926,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.071.094,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		48.224,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		16.257,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			674.275,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		96.652,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I.L+M	577.622,57

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	650.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.852.355,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.137.789,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	96.652,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.379.858,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.317.258,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		39.681,36

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		617.303,93
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		577.622,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		577.622,57

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	50.925,17	48.224,59
FPV di parte capitale	1.852.355,77	1.317.258,16
Totale	1.903.280,94	1.365.482,75

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	56.483,19	50.925,17	48.224,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	56.483,19	50.925,17	48.224,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.328.525,59	1.852.355,77	1.317.258,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	704.423,85	964.790,97	706.249,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	486.160,44	61.392,30	511.008,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.137.941,30	826.172,50	100.000,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	33.506,22	26.820,13	32.416,34
Riscossione (competenza)	35.506,22	26.820,12	32.416,34
Riscossione (c/residui)	1.371,55	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2016** 0,00%

anno **2017** 0,00%

anno **2018** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2016	2017	2018
Accertamento	430,16	1.087,83	1.086,55
Riscossione (competenza)	460,16	1.087,83	969,45
Riscossione (c/residui)	---	-	-

La parte vincolata dell'entrata che rispetta i vincoli previsti dall'art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada, risulta destinata, ai sensi della deliberazione giunta nr. 30 dd. 28.02.2018 come segue:

Anno	2016	2017	2018
Spesa corrente	215,08	543,92	543,28
Spesa per investimenti	---	---	-

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo (+) disavanzo (-)** di € 2.310.668,68.= come risulta dai seguenti elementi:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				495.349,65
RISCOSSIONI	(+)	1.791.408,82	2.924.029,70	4.715.438,52
PAGAMENTI	(-)	976.173,61	3.742.183,60	4.718.357,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.430,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			492.430,96
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.349.713,85	1.621.126,02	4.970.839,87 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	413.653,02	1.373.466,38	1.787.119,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			48.224,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.317.258,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			2.310.668,68

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.408.472,94	2.256.654,26	2.310.668,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	146.241,91	210.129,53	195.480,16
Parte vincolata (C)	8.973,14	17.057,71	19.971,50
Parte destinata agli investimenti (D)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	753.257,89	529.467,02	595.217,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			F.C.D.	Fondo prestiti principali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutuo	rate
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	650.000								650000
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.E.L..

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

- ✗ Non risultano utilizzi difformi dei fondi vincolati.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Si prende atto che:

1) l'avanzo vincolato (€ 19.971,50) riguarda:

- per € 8.973,14 parte vincolata per vincoli derivanti da trasferimenti,
- per € 10.998,36 la parte vincolata per vincoli formalmente attribuiti dall'ente destinata alla spesa per gli obiettivi specifici del F.O.R.E.G.,

2) le quote accantonate 195.480,16 sono riconducibili:

- al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 51.028,43;
- al Fondo Trattamento Fine rapporto a carico dell'Ente per € 144.451,73.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'importo del coefficiente è stato calcolato applicando il metodo A1) - media aritmetica dei rapporti tra incassi c.res/residui inizio anno, degli ultimi 5 anni;

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 51.028,43.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha preso atto che non sussistono cancellazioni che rientrano nell'FCDE.

VOCE DI ENTRATA	FONDO (100- %media)	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO FCDE DA ACCANTONARE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
3.01.0200 - capitoli 910 e 915 (Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto)	25,18%	88.120,61	22.191,27
3.01.0200 - capitolo 930 (Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura)	20,86%	20.557,86	4.289,37
3.01.0300 - capitolo 1140 (Proventi dalla gestione dei fabbricati)	46,60%	17.131,30	7.984,34
3.01.0100 - capitoli 1170, 1175, 1195 e 1196 (Proventi dalla gestione dei boschi)	22,84%	72.512,93	16.563,45
totale		198.322,70	51.028,43
		aliquota media	25,73

Fondi spese e rischi futuri

Fondi spese e rischi futuri

Non stanziato.

Fondo contenziosi

Non stanziato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non stanziato.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 12.03.2019 a trasmettere alla P.A.T. Servizio autonomie locali, la certificazione provvisoria secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della

precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	996.364,67	1.026.007,39	29.642,72	3,0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	507.111,09	505.236,65	-1.874,44	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.260.545,24	1.227.682,79	-32.862,45	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.109.719,79	1.137.789,24	-971.930,55	-46%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	974.071,44	648.439,65	-325.631,79	-33%
Avanzo di amministrazione applicato		650.000,00			—
FPV applicato (c.corrente + c.capitale)		1.903.280,94			
Totale		8.901.093,17	4.545.155,72	-1.802.656,51	-20%

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.416.914,70	2.071.094,88	-345.819,82	-14%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.993.849,88	2.379.858,30	-2.613.991,58	-52%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	16.257,15	16.257,15		
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	974.071,44	648.439,65	-325.631,79	-33%
Totale		8.901.093,17	5.115.649,98	-3.785.443,19	-43%

b) Servizi per conto terzi

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Analisi dei servizi a domanda individuale

L'ente ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	197.695,00	532,81	532,81	-
I.M.U./IMIS	735.000,00	720.185,86	747.658,43	- 27.472,57
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	3.244,86	273.500,00	275.810,15	- 2.310,15
IMIS per liquid.accert.anni pregressi	-	1.608,00	1.608,00	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	276,00	500,00	276,00	224,00
Altre imposte: TASI	-	-	-	-
Totale categoria I	936.215,86	996.326,67	1.025.885,39	- 29.558,72
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	---	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
Tassa rifiuti urbani	---			-
TOSAP	---			-
Liquid/ accertamento anni pregressi	---			-
TOSAP	---			-
Altre tasse - TASI	-	38,00	38,00	-
Totale categoria II	-	38,00	38,00	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	---			-
Altri tributi propri	---			-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	936.215,86	996.364,67	1.025.923,39	- 29.558,72

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che:

- il recupero evasione ICI: è stato effettuato l'accertamento per l'ultima annualità di vigenza del tributo (2011);
- il recupero evasione IMU-IMIS: sono in adozione le attività ispettive, programmate per l'anno 2019 riguardante l'evasione dell'imposta per l'anno 2014 e successivi.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previste	accertate	riscosse
Recupero evasione Ici	532,81	532,81	309,91
Recupero evasione IMU	273.500,00	0,15	275.808,78
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi-IMIS	1.608,00	1.608,00	1.608,00
Totale	275.640,81	2.140,96	277.726,69

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	-----	-----	-----
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9	0 per mille	0 per mille	0 per mille
Aliquota abitazione principale con riferimento alle categorie A1, A8 e A9 (con detrazione d'imposta € 300,00)	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati ad uso abitativo	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille
Aliquota fabbricati C1-C3 D con esclusione D5 e D 10	-----	-----	-----
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie A10, C1, C3, D1 (con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00), D7 (con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00), D8 (con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00) e D2	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie D1 (con rendita superiore ad € 75.000,00), D3, D4, D6, D7 (con rendita superiore ad € 50.000,00), D8 (con rendita superiore ad € 50.000,00) e D9	7,9 per mille	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola (con deduzione d'imponibile per € 1.500,00)	-----	1per mille	1per mille
Aliquota per tutto quello che non è previsto nelle categorie indicate	8,5 per mille	8,5 per mille	8,5 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	-	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	745.864,41	700.893,00	713.026,34
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	34.618,50	34.107,00	34.632,09
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	780.482,91	735.000,00	747.658,43
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	769.996,26	713.987,35	738.733,43
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	7.419,35	10.707,31	15.241,98

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili.

Non si ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori e pesanti interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio di smaltimento rifiuti risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	---	---	---
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	352.150,97	244.227,75	359.636,65
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento a seguito di Fusione	145.600,00	145.600,00	145.600,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico- comuni e unioni di comuni	12.720,00	-	-
Totale	510.470,97	389.827,75	505.236,65

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017 :

	Rendiconto 2017	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018	Differenza
Proventi servizi pubblici - Tipolog. 100	1.026.423,63	849.254,28	855.089,49	5.835,21
Proventi dei beni dell'ente - Tipolog. 100				
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc. - Tipolog. 200	2.311,10	900,00	1.873,55	973,55
Interessi su anticip.ni e crediti - Tipolog. 300	1.355,62	1.200,00	1.051,95	148,05
Utili netti delle aziende - Tipolog. 400	56,95	159.140,00	109.179,75	49.960,25
Proventi diversi - Tipolog. 500	160.894,29	250.050,96	260.488,05	10.437,09
---	---	---	---	---
Totale entrate extratributarie	1.188.730,49	1.260.545,24	1.227.682,79	32.862,45

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti risultano non significativi.

In merito ai servizi indispensabili si osserva che:

- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT;
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2016	2017	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	685.868,70	780.634,07	805.726,85
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	59.501,00	65.658,53	60.075,52
103 - Acquisto di beni e servizi	686.987,36	620.122,61	936.350,03
104 - Trasferimenti correnti	101.425,10	148.082,53	134.474,69
105 - Trasferimenti di Tributi (solo per le Regioni)	---	-	-
106 - F.di Perequativi (solo per le Regioni)	---	-	-
107 - Interessi passivi	---	-	-
108 - Altre spese per redditi da capitale	---	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.004,95	362,04	1.305,38
110 - Altre Spese correnti	76.452,39	101.256,52	133.162,41
Totale spese correnti	1.610.234,55	1.716.116,30	2.071.094,88

Spese per il personale

Il Comune nell'anno 2018:

- ha mantenuto l'assunzione (decorrenza 16/01/2017) con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 40 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 e ss.mm., a seguito di procedura selettiva, un Funzionario Tecnico categoria D, livello BASE, a tempo pieno e determinato fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso (con riduzione del tempo pieno a tempo parziale 18 ore in caso di rientro della dipendente titolare a tempo indeterminato la quale è in comando presso altro ente),
- ha prorogato per tutto il 2018 l'assunzione con utilizzo della graduatoria della pubblica selezione della Comunità delle Regole Spinale e Manez, decorrenza 01/02/2017 (facendo valere le deroghe riconducibili alla recente aggregazione comunale) n. 1 assistente amministrativo-contabile per far fronte a indilazionabili esigenze di servizio e al fine di garantire il normale funzionamento dell'ufficio Finanziario - Affari Generali, a tempo determinato, a 36 ore settimanali, per la durata di 12 mesi (prorogabile),
- ha assunto a seguito di concorso pubblico per esami, a far data dal 01/05/2018 e a tempo indeterminato di un n. 1 assistente amministrativo-contabile, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva, il quale è stato posto in comando presso altro ente a far data dal 01/08/2018.

Si rileva che anche per tutto il 2018 (e tuttora) il Comune ha dovuto affrontare le difficoltà organizzative a seguito della messa in comando a far data dal 01/12/2017 del Segretario titolare dott.ssa Roberta Molinari. Tale avvenimento ha determinato dei periodi:

- in cui il Comune risultava totalmente sprovvisto di tale figura di riferimento (seppur brevi);
- in cui si è fatto ricorso copertura della carica con incarichi temporanei a scavalco che però hanno potuto garantire la presenza di un segretario a giorni alterni e per orari part-time.

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
7.614.321,15	4.993.849,88	3.697.116,46	- 1.296.733,42	-26,0%

somma impegnata comprende fpv di spesa pari ad € 1.317.258,16

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione /spazi finanziari	650.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	96.652,81	
- alienazione di beni immobili	-	
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)	1.852.355,77	
Totale		2.599.008,58
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- rimborso prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi Provincia Autonoma Trento (compreso Contrib. Regione T.A.A.)	1.092.040,86	
- oneri di urbanizzazione	32.416,34	
- altri mezzi di terzi	-	
- altri mezzi di terzi trasf.altri enti	13.332,04	
Totale risorse		1.137.789,24
Impieghi al titolo II della spesa		3.736.797,82

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, che non ha debiti v.so istituti di credito in corso, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sulle entrate correnti rispettivamente degli anni 2012, 2013 e 2014:

		2016	2017	2018
Interessi passivi anno in corso (A)	+	-	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.602.739,98	2.065.400,18	2.565.905,01
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	---		
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	---	128.904,98	285.916,38
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.602.739,98	1.936.495,20	2.279.988,63
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,0%	0,0%

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	---	-	-
Nuovi prestiti	---		
Prestiti rimborsati	---	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	---	---	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	---	---	-
Totale fine anno	---	-	-

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva:

- l'inesistenza di debiti accesi in capo al Comune (è in corso l'operazione di recupero a valere sulle assegnazioni di finanza locale da parte della PAT della provvista dalla stessa anticipata per l'estinzione dei mutui effettuata nell'anno 216);
- qualora necessitasse l'ente ha margini per ricorrere a finanziamenti esterni;
- che l'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati;
- che l'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta Comunale. n. 64 del 13.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale. n. 64 del 13/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.136.429,36	1.791.408,82	3.349.713,85	4.693,31
Residui passivi	1.471.843,81	976.173,61	413.653,02	- 82.017,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.479,89	10.739,78
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	11.926,60	70.233,44
Gestione servizi c/terzi	0,00	1.043,96
MINORI RESIDUI	16.406,49	82.017,18

Con inerenza all'accertamento dei residui effettuato dalla Giunta Comunale. n. 64 del 13/05/2019 si prende atto che in fase di successiva verifica è emerso che per un mero errore del software non risultavano correttamente conteggiati/riportati residui attivi insussistenti e maggiori residui attivi per complessivi € 402,72. Tale anomalia è stata sanata a livello di software contabile e di tale correzione vi è stata presa d'atto con delibera di Giunta del 07/06/2019 nr. 96.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE in quanto non serviva perché eliminati residui non soggetti a FCDE

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	-	284,00	-	-	21.018,65	1.024.001,39	15.209,94	0
	Ricasso c/residui al 31.12	-	-	-	-	15.241,98	1.014.852,12		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	73%	99%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	3.008,00	85,10	-	-	-	38,00	518,10	0
	Ricasso c/residui al 31.12	2.575,00	-	-	-	-	38,00		
	Percentuale di riscossione	86%	0%	0%	0%	0%	100%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	1.086,55	117,10	0
	Ricasso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	969,45		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	89%		
Entrate vendita legna e legname	Residui iniziali	5.667,67	-	-	-	193.414,12	154.049,37	72.512,92	10.166,31
	Ricasso c/residui al 31.12	-	-	-	-	176.862,04	103.756,20		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	91%	67%		
Piti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	12.920,30	-	-	2.120,00	14.993,90	211.691,09	19.303,74	10.290,72
	Ricasso c/residui al 31.12	-	-	-	-	14.071,64	208.349,91		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	94%	98%		
Proventi acquedotto/fognatura	Residui iniziali	3.514,59	9.843,36	1.804,79	10.720,35	76.594,72	239.500,73	112.018,32	27.347,16
	Ricasso c/residui al 31.12	810,37	-	214,06	5.932,37	68.929,30	154.073,22		
	Percentuale di riscossione	23%	0%	12%	55%	90%	64%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0	0	0	0	0	32416,34	-	0,00
	Ricasso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	32416,34		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%		
Proventi canini depurazione	Residui iniziali	2289,04	12631,61	915,21	6304,59	57184,59	61893,32	85.315,47	0
	Ricasso c/residui al 31.12	682,47	0	26,04	4625,79	50658,59	0		
	Percentuale di riscossione	30%	0%	3%	72%	89%	0%		

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti.

Le movimentazioni circa la gestione dei residui provenienti dalle annualità anteriori al 2018 risultanti da rendiconto risultano essere le seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	941.337,46	587.637,37	361.411,71	949.049,08	-7.711,62
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V, IV	4.100.155,53	1.195.164,47	2.901.972,75	4.097.137,22	3.018,31
Servizi c/terzi Tit. IX	94.936,37	8.606,98	86.329,39	94.936,37	
Totale	5.136.429,36	1.791.408,82	3.349.713,85	5.141.122,67	-4.693,31

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	313.598,40	225.563,46	77.295,16	302.858,62	10.739,78
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.025.685,20	702.964,85	252.486,91	955.451,76	70.233,44
Rimb. prestiti Tit. III-IV - V					
Servizi c/terzi Tit. VII	132.560,21	47.645,30	83.870,95	131.516,25	1.043,96
Totale	1.471.843,81	976.173,61	413.653,02	1.389.826,63	82.017,18

Lo scrivente prende atto delle seguenti consistenze riassuntive al 31.12.2018:

- Residui attivi eliminati complessivi € 16.406,49
- Maggiori residui attivi rideterminati € 21.099,80
- Residui passivi eliminati € 82.017,18
- Residui passivi reimputati coperti da F.P.V. € 135.639,09 (in conto capitale)
- Residui attivi reimputati (a copertura di spese reimputate di parte capitale) € 0
- Residui passivi reimputati (coperti da residui attivi reimputati di parte capitale) € 0

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui non è di entità rilevante.

Si rimanda agli allegati analitici al rendiconto per il dettaglio delle poste specificate.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;

- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio.

Sulla scorta di ciò si riscontrano i seguenti organismi partecipati da parte dell'Ente al 31.12.2018:

Denominazione società	Attività svolta	% part.	Motivazioni della scelta - OSSERVAZIONI
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico-amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa.	0,51%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente. Il consorzio ha assunto, in esito a modificazioni statutarie approvate il 27 dicembre 2017 ed entrate in vigore il primo gennaio 2018, la natura di società in house providing.
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Produzione energia, gestione impianti di teleriscaldamento, realizzazione di interventi di efficientamento energetico, gestione calore, gestione centro natatorio altri servizi strumentali.	1,437%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
GEAS S.p.A. (GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI)	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Controllo qualità acqua potabile per conto degli enti soci e servizi correlati.	2,12%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente Con deliberazione dell'Assemblea del 24.04.2018 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato ridotto a tre. La partecipata è diventata una società in house providing ed ha costituito con ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A. un tavolo di lavoro al fine di trovare una soluzione idonea che permetta ai soci il mantenimento delle partecipazioni ed eviti gli inevitabili problemi che l'alienazione a suo tempo decisa potrebbe comportare.
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	SOCIETÀ DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT Legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10, artt. 2-3 Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, art. 33 co. 7 bis Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino	0,0107%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SOCIETÀ DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, artt. 33 co. 7 bis e 34	0,0121%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
TREGAS - TRENTINO RETI GAS SRL	Gestione Finanziaria di partecipazioni in società aventi oggetto la distribuzione e trasporto di gas naturale	0,04913%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente Tregas S.r.l. ha variato il proprio oggetto sociale trasformandosi in Holding con atto di data 11.01.2018 iscritto in data 05.02.2018
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, c. 7) produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia idroelettrica	0,132%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
Scuola Musicale delle Giudicarie soc.coop	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Attività didattica nel campo musicale per la formazione di insegnanti, educatori e operatori sociali e realizzazione di eventi culturali e artistici	n. 8 quote socio sovventore	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente

Il Comune ha deliberato di mantenere tutte le partecipazioni. In merito a tale scelta si prende atto (vedo verbale/parere nr. 13 d.d. 18/12/2018) che il Comune ha modificato quanto deliberato in occasione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016 (deliberazione n. 52 del 28.09.2017) in merito all'alienazione delle partecipazioni detenute in:

- Geas s.p.a.;
- Tregas s.r.l.;
- Scuola Musicale delle Giudicarie soc. coop.

Si evidenzia l'assenza di garanzie concesse ad ogni partecipata sia direttamente che indirettamente.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si certifica che non sono emerse differenze dalla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e le spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente risultano irrilevanti.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non sussistenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Il Comune non ha provveduto ad effettuare trasferimenti a società partecipate in c.to copertura perdite.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, delibera c.c. n. 53 d.d. 28.12.2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando casi per i quali si debba procedere a dismettere partecipazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che per l'esercizio 2018 l'indicatore risulta affidabile.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'ente, in considerazione dell'entrata a regime del sistema SIOPE-PLUS, non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2018 (1)

Delibera n. 43 del Consiglio comunale del 24.10.2018, di approvazione Regolamento Comunale di Contabilità.

Di seguito si riportano schematicamente le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018:

¹ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Classificazione	Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
01.01.1.03 - capitolo 96	Acquisto cesto	Acquisto cesto omaggio per premiazione in occasione Raduno Pescatori 2018	51,79
01.01.1.03 - capitolo 96	Acquisto fiori	Omaggio per serata inaugurale edizione 2018 Masterclass	30,00
01.01.1.03 - capitolo 96	Acquisto targhe	Acquisto coppe per premiazioni manifestazioni estive	71,00
01.01.1.03 - capitolo 96	Acquisto omaggio	Quota parte Acquisto tablet in occasione della celebrazione solenne per saluto parroco	149,00
01.01.1.03 - capitolo 96	Acquisto cesto	Visita di una rappresentanza del Comune di Valdaone ad Alviaio (TR) paese gemellato	58,07
01.01.1.03 - capitolo 95	Acquisto beni di consumo	Acquisto per rinfresco in occasione della celebrazione solenne dell'ingresso nuovo parroco	232,99
01.01.1.03 - capitolo 95	Noleggio bus navetta	Visita a Forte Corno rappresentanza del Comune di Valdaone ad Alviaio (TR) paese gemellato	280,00
501.01.1.03 - capitolo 95	Cena	Visita di una rappresentanza del Comune di Valdaone ad Alviaio (TR) paese gemellato	784,00
Totale delle spese sostenute			1.656,85

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come di seguito evidenziato.

Rendiconto Esercizio 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione [SI] identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, alla data odierna, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere
- Economo
- Agenti contabili
- Concessionari
- Consegnatari partecipazioni

Con inerenza alla "resa del conto del Consegnatario beni", la stessa alla data di chiusura della presente relazione è in fase di definizione unitamente all'inventario al 31/12/2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente alle previsioni di legge ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziate le principali componenti del rendiconto 2018, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E

PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si esorta l'amministrazione:

- a mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni;
- a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P. e della nuova istituzione IM.I.S.. In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva di come l'Ente abbia provveduto regolarmente ad accertare le annualità pregresse;
- a perseverare economie di spesa laddove possibile.

Si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici, anche con riferimento alla rendicontazione finale, valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato.

Si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari).

In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sui beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;

Si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati.

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi ovvero richieste consulenze;
- come l'indebitamento dell'ente risulti insussistente;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

- come vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- come vi sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- come la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- come il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

Si rileva il permanere di una difficoltà della struttura in campo amministrativo nel rispettare talune scadenze e taluni adempimenti, scaturente dalla mancanza di una figura fissa e costante del segretario comunale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Valdaone – Tione di Trento, 20 giugno 2019.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giustina Michele


